

Anticipazioni dall'Edizione 2022 dell'Osservatorio IVS-Prometeia “The oil & gas valve industry in Italy”

Il comparto italiano tra i leader europei e globali

Le imprese italiane produttrici di valvole per l'Oil&Gas si confermano un'eccellenza nel contesto competitivo europeo. In base agli ultimi dati disponibili, quasi 4 su 10 valvole per l'O&G prodotte in Europa sono “Made in Italy”, un dato che colloca il nostro Paese in testa alla graduatoria dei maggiori produttori UE, grazie alla presenza di una filiera completa, sia in termini di prodotti finiti che di componenti e prodotti ausiliari. 255 imprese, 11.400 addetti e un valore della produzione di 3.2 miliardi di euro rendono quello delle valvole per l'O&G un settore *core* del manifatturiero italiano, paragonabile come contributo a quello garantito da altri prodotti più “noti” del Made in Italy come la maglieria, l'elettromedicale e i motocicli, ed equivalente a quello dell'intero settore estrattivo di fonti energetiche. Bergamo costituisce il “pivot” distrettuale di questo comparto: nel raggio di 100 km dalla provincia, si genera oltre il 90% della produzione nazionale.

L'impatto del 2020 sulla domanda di valvole

Gli investimenti mondiali nel settore dell'O&G sono caduti del -30% circa nel corso del 2020. Il recupero del 2021 si è espresso a ritmi moderati, e complessivamente insufficienti a riagganciare i livelli pre-pandemia. Conseguentemente, anche la domanda mondiale all'importazione di valvole per l'O&G ha archiviato il 2021 su livelli più contenuti (del 2% circa) rispetto a quelli del 2019.

Nel complesso, l'industria italiana delle valvole per l'O&G ha affrontato con successo le sfide dello scenario internazionale. Inevitabilmente, lo shock del 2020 ha determinato una contrazione del fatturato delle imprese del settore (-11%). Nonostante le difficoltà del contesto competitivo più penalizzante per le imprese italiane, il ripiegamento è risultato sostanzialmente in linea con quello dei competitor internazionali.

ORGANIZERS



Mercati esteri: un contesto sfidante, soprattutto per le imprese italiane

Tra il 2020 e il 2021 le esportazioni italiane di valvole per l'O&G sono cresciute a ritmi in linea o più elevati rispetto a quelle dei competitor in oltre il 60% dei top-100 mercati mondiali. L'elevata dipendenza delle imprese italiane dai mercati mediorientali, la cui incidenza sul totale delle esportazioni (20% circa) è più che doppia se confrontata a quella media dei competitor ha, tuttavia, condizionato in negativo la velocità della ripresa. Infatti, complici i tagli alla produzione imposti dai paesi OPEC, e la conseguente, pesante caduta degli investimenti estrattivi nell'area, le esportazioni complessive dell'industria italiana delle valvole per Oil&Gas hanno chiuso il 2021 su livelli del 7% circa inferiori rispetto a quelli del 2019 (sebbene del 2% circa più elevati rispetto a quelli del 2018).

Sulla base di questi "hard data", l'Osservatorio IVS-Prometeia - che verrà presentato in occasione del convegno di apertura della prossima edizione di IVS – farà il punto sullo "stato dell'arte" di questa industria; nuovi insights elaborati grazie ad analisi internazionali di benchmarking competitivo su performance economico-finanziarie, investimenti delle imprese e capacità innovativa consentiranno inoltre di delineare prospettive di sviluppo, opportunità e rischi, di uno dei migliori esempi di leadership tecnologica e competitività di filiera del manifatturiero italiano.

ORGANIZERS

PROMOBERG

